

*Missione 014: "Infrastrutture pubbliche e logistica"*

*Programma 010: "Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamità"*

*Titolo di spesa: Titolo II - Spese In Conto Capitale*

*Categoria di spesa: 21 (Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni)*

*CE2 01 (Investimenti fissi lordi); CE3 04 (Fabbricati non residenziali)*

*Capitolo di spesa: 7473*

*Denominazione:* Spese per la costruzione, il completamento, l'adattamento e la permuta degli edifici destinati ad istituti di prevenzione e pena, per le relative progettazioni e direzione dei lavori, per le rilevazioni geognostiche, per interventi di manutenzione indispe

*Art/PG:* 01 (Spese per la costruzione, il completamento, l'adattamento e la permuta degli edifici destinati ad istituti di prevenzione e pena, per le relative progettazioni e direzione dei lavori, per le rilevazioni geognostiche, per interventi di manutenzione indispe)

*Norme di riferimento del capitolo:* decreto-legge n. 35/2013

*Ordinativo diretto:* n. 3

*Data pagamento:* 06/12/2016

*Importo pagato:* 11.993.867,77 (Conto competenza)

*Esercizio di provenienza:* 2016

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce all'emissione di uno speciale ordine di pagamento per complessivi 11.993.867,77 euro che l'Amministrazione ha versato al beneficiario in esecuzione di un lodo arbitrale che ha visto il Ministero soccombente anche nel giudizio d'impugnazione. In particolare, il Collegio arbitrale e la Corte di Appello di Roma hanno riconosciuto fondate le richieste di risarcimento formulate da parte della società incaricata della costruzione del nuovo complesso edilizio penitenziario in Perugia per i maggiori oneri sostenuti in conseguenza della sospensione dei lavori. Della vicenda è stata interessata anche la Procura regionale della Corte dei conti.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

Decreto legislativo n. 163 del 2006.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile da parte della Ragioneria territoriale dello Stato di Perugia e della Sezione regionale di controllo per l'Umbria della Corte dei conti.

*Principali documenti esaminati:*

Sono presenti in atti: lodo arbitrale n. 18 del 2007; sentenza n. 6585 della Corte di Appello di Roma del 2014; nota per l'assegnazione dei fondi per il ripianamento dello speciale ordine di pagamento; decreto di impegno; nota di segnalazione alla Procura regionale della Corte dei conti.

*Eventuali profili di criticità, esame della congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

In sede di esame del titolo di spesa sono stati chiesti chiarimenti in ordine alla spesa sostenuta, con particolare riferimento ai motivi che hanno portato al lodo arbitrale. L'Amministrazione ha trasmesso in data 22 maggio 2017, con messaggio di posta elettronica, la documentazione richiesta.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.

*Missione 007: “Ordine pubblico e sicurezza”*

*Programma 007: “Sicurezza e controllo nei mari, nei porti e sulle coste”*

*Titolo di spesa: Titolo II - Spese In Conto Capitale*

*Categoria di spesa: 21 (Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni)*

*CE2 01 (Investimenti fissi lordi); CE3 06 (Software e hardware)*

*Capitolo di spesa: 7834*

*Denominazione: Spese per lo sviluppo del sistema informativo*

*Art/PG: 01 (Hardware e software di base)*

*Norme di riferimento del capitolo: d.lgs. n. 300/1999*

*Ordinativo diretto: n. 34*

*Data pagamento: 02/08/2016*

*Importo pagato: (Conto residui)*

*Esercizio di provenienza: 2015*

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa, dell'importo di euro 32.412,50 al netto dell'IVA, si riferisce al pagamento della fattura elettronica del 31 gennaio 2016, emessa dal beneficiario per la fornitura del servizio di assistenza al *software* attualmente in uso sui sistemi informatici delle Capitanerie di Porto, relativamente al periodo 1° luglio 2015-31 gennaio 2016.

La prestazione oggetto della fattura è stata resa in esecuzione della commessa n. 5604 del 20 gennaio 2015 del valore di euro 158.173,00 con la quale il Comando generale delle Capitanerie di Porto ha affidato direttamente alla società intestataria del titolo il suddetto servizio di assistenza per il periodo 1° febbraio 2015-31 gennaio 2016, previa acquisizione dell'offerta da parte della medesima.

L'Amministrazione ha giustificato il ricorso all'acquisizione del servizio mediante procedura di affidamento in economia ai sensi dell'art. 125, comma 11, del d.lgs. n. 163 del 2006 con la unicità del servizio fornito dall'impresa non presente sul MEPA né oggetto di alcuna convenzione CONSIP e con la considerazione che lo stesso può essere somministrato solo ed esclusivamente dal committente prescelto in quanto titolare dei codici sorgente e delle licenze concesse in uso.

A causa dell'indisponibilità di cassa l'Amministrazione ha provveduto al pagamento parziale della fattura del 31 gennaio 2016 che era stata emessa per l'importo di euro 79.080,50 (IVA 22 per cento inclusa).

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

Decreto legislativo n. 163 del 12 aprile 2006.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Principali documenti esaminati:*

Sono presenti in atti: decreto di approvazione della commessa e di autorizzazione dell'impegno di spesa; fattura elettronica; Ordine di pagamento; certificazione CCIAA Milano; DURC; certificazione di non inadempienza da parte Equitalia.

*Eventuali profili di criticità, esame della congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

In sede di audizione sono stati richiesti all'Amministrazione chiarimenti in merito ai rapporti, di natura tecnica e contrattuale con la società beneficiaria e alla mancata acquisizione della titolarità dei codici sorgente. L'Amministrazione ha trasmesso in data 15 marzo 2017, con messaggio di posta elettronica, apposita relazione con la quale ha precisato che il contratto,

stipulato nel corso del 2015, riguardava i servizi di supporto in uso all'Amministrazione (sistema operativo, DNS e DHCP, portale intranet, posta elettronica e messaggistica istantanea) e che in considerazione degli elevati oneri da corrispondere, ed in ottemperanza ai principi di *spending review*, l'ipotesi di acquisizione dei codici sorgente dei prodotti sopra citati non è risultata percorribile. Ha, altresì, precisato che al fine di scongiurare il fenomeno del *vendor lock-in*, l'Amministrazione ha attuato una strategia IT volta alla migrazione dei servizi citati verso piattaforme *open source* al fine, tra l'altro, di garantire i principi di economicità, efficienza, riuso e neutralità tecnologica, in osservanza alle indicazioni contenute nel Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD). Ha fatto, poi, presente che per gran parte dei servizi erogati l'attività di migrazione si è già favorevolmente conclusa, mentre per quanto attiene al sistema di posta elettronica, in relazione alla sua complessa struttura ed all'impatto che la sua migrazione potrebbe determinare sull'erogazione dei servizi IT è, ad oggi, in fase di sviluppo l'architettura di un nuovo sistema basato sul sistema operativo Linux, la cui entrata in produzione è stimata entro il prossimo anno.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.

*Missione 013: "Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto"*

*Programma 001: "Sviluppo e sicurezza della mobilità stradale"*

*Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti*

*Categoria di spesa: 02 (Consumi intermedi)*

*CE2 01 (Acquisto di beni); CE3 01 (Beni di consumo)*

*Capitolo di spesa: 1232*

*Denominazione: Spese per acquisto di beni e servizi*

*Art/PG: 19 (Spese per acquisto di cancelleria, di stampati speciali e quanto altro possa occorrere per il funzionamento degli uffici - noleggio e trasporto mobili, macchine e impianti)*

*Norme di riferimento del capitolo: d.lgs. n. 300/1999*

*Ordinativo diretto: n. 912*

*Data pagamento: 22/12/2016*

*Importo pagato: 10.501,92 (Conto competenza)*

*Esercizio di provenienza: 2016*

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa dell'importo di euro 10.501,92 si riferisce al pagamento della fattura n. 1 del 28 novembre 2016, emessa per l'esecuzione del servizio di assistenza/aggiornamento e manutenzione evolutiva del GEP per il periodo 1° gennaio 2016 - 31 dicembre 2016 e la fornitura del predetto *software* in favore del CPA di Catania, aggiudicato al beneficiario del provvedimento di spesa con affidamento diretto previa verifica della congruità dell'offerta dallo stesso presentata.

L'Amministrazione ha giustificato il mancato espletamento di un'ordinaria procedura di gara con la necessità di affidare il servizio di manutenzione al fornitore del *software* utilizzato per le esigenze del CPA di Catania, reiterando una procedura negoziale già utilizzata da diversi anni in favore del titolare della ditta individuale aggiudicataria, peraltro, dipendente dell'Istituto scolastico comprensivo F. Torre di Benevento, in qualità di docente di "educazione motoria".

La Ragioneria territoriale dello Stato di Napoli nell'effettuare i controlli amministrativi ad essa affidati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 123 del 2011 sul decreto approvativo della spesa relativa a suddetto servizio, dopo aver rilevato l'illegittimità del provvedimento per l'incompatibilità dell'affidamento della fornitura in oggetto con la qualifica di dipendente pubblico rivestita dall'aggiudicatario della medesima ed aver più volte ribadito il motivo di illegittimità in risposta alle argomentazioni esposte dall'Amministrazione nelle note di replica ai rilievi della stessa formulati, ha provveduto a dar corso al provvedimento di assunzione dell'impegno di spesa ai sensi dell'art. 10 del d.lgs. n. 123 del 2011, trasmettendo alla Corte dei conti la documentazione relativa ai predetti impegni di spesa e pagamento.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

Decreto legislativo n. 163 del 12 aprile 2006; decreto legislativo n. 123 del 30 giugno 2011.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile da parte della Ragioneria territoriale dello Stato di Napoli.

*Principali documenti esaminati:*

Sono presenti in atti: fattura elettronica n. 1 del 28 novembre 2011; decreto n. 5 del 18 gennaio 2015 approvativo della spesa per il servizio di assistenza e manutenzione; ordine di pagamento; Rilievi della Ragioneria territoriale dello Stato di Napoli e repliche dell'Amministrazione.

*Eventuali profili di criticità, esame della congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

In sede di esame del titolo è emerso l'affidamento diretto, peraltro, ripetuto più volte a un dipendente pubblico in assenza della prescritta autorizzazione. Avendo la competente Ragioneria territoriale dello Stato proceduto alla registrazione dell'impegno ai sensi dell'art. 10 del d.lgs. n. 123 del 2011, ci si rimette alle valutazioni della competente Sezione di controllo per la regione Campania.

Al riguardo, pur dando atto di quanto rappresentato dall'Amministrazione, si evidenzia che dalla documentazione in atti sembrerebbero emergere possibili profili di danno all'erario e pertanto si invia il fascicolo alla competente Procura per le eventuali valutazioni.

*Conclusioni:*

Si rimette, pertanto, la valutazione sul titolo in esame alla competente Sezione regionale di controllo.

Ad un tempo, in considerazione di quanto sopra, si segnala la fattispecie all'esame alla competente Procura regionale della Corte dei conti per le valutazioni di competenza.

*Missione 014: "Infrastrutture pubbliche e logistica"*

*Programma 010: "Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamità"*

*Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti*

*Categoria di spesa: 02 (Consumi intermedi)*

*CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 10 (Studi, consulenze, indagini)*

*Capitolo di spesa: 1080*

*Denominazione:* Spese per il funzionamento della struttura tecnica di missione nonché per le attività di istruttoria e monitoraggio relative alla realizzazione delle infrastrutture e degli insediamenti produttivi strategici e di interesse nazionale

*Art/PG: 01 (Spese per il funzionamento della struttura tecnica di missione)*

*Norme di riferimento del capitolo: d.lgs. n. 190/2002*

*Ordinativo diretto: n. 40*

*Data pagamento: 19/05/2016*

*Importo pagato: 39.862,29 (Conto competenza)*

*Esercizio di provenienza: 2016*

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento, a seguito di decreto ingiuntivo, del corrispettivo dovuto per le attività svolte, in qualità di progettista ed esperto nella gestione dei lavori pubblici ai sensi dell'art. 163, comma 3, lett. a), del decreto legislativo n. 163 del 2006, nel periodo successivo alla scadenza del contratto di collaborazione coordinata e continuativa a seguito della conferma dell'incarico per tutto il 2015 comunicatagli dal Capo del Dipartimento per le infrastrutture e i servizi informativi e statistici.

A seguito delle osservazioni formulate dall'UCB in merito alla legittimità del decreto con il quale veniva disposto l'impegno e il contestuale pagamento in favore del predetto collaboratore delle prestazioni dallo stesso rese nel mese di gennaio 2015, l'Amministrazione ha trasmesso all'ufficio di controllo il parere dall'Avvocatura generale dello Stato con il quale veniva precisato che i contratti di collaborazione scaduti il 31 dicembre 2014 non possono ritenersi confermati dalla legge di stabilità per il 2015, considerato che il chiaro significato della locuzione "in essere alla data di entrata in vigore della legge" (il 1° gennaio 2015) utilizzata dal legislatore, fermo restando il diritto alla retribuzione in favore di coloro che successivamente alla scadenza predetta abbiano effettivamente reso le prestazioni.

L'UCB, con nota n. 16404 del 9 giugno 2015, ha restituito non visto il provvedimento già oggetto di osservazione, puntualizzando come ai fini della retribuzione delle prestazioni rese *de facto* non potesse che farsi riferimento al compenso fissato nei contratti sottoscritti per il 2014 (euro 50.000,00), non potendosi far luogo alle maggiorazioni previste per il 2015.

In seguito all'ingiunzione di pagamento della somma di euro 45.994,00 (oltre agli accessori di legge) da parte del Tribunale di Roma notificata con formula esecutiva il 9 marzo 2016 l'Amministrazione ha proceduto all'autorizzazione dell'impegno di spesa e del pagamento del complessivo importo di euro 47.112,29 con il decreto n. 12188 del 13 maggio 2016.

L'importo liquidato dal Tribunale di Roma è stato calcolato sulla base delle prestazioni fatturate dal ricorrente e di una retribuzione annuale pari a euro 75.000,00 riportata sul sito Internet del Ministero. In considerazione del maggior esborso effetto del mancato rispetto del limite retributivo di 50.000,00 euro annui applicabile per la remunerazione delle prestazioni rese *de facto* dall'odierno beneficiario del titolo il provvedimento è stato trasmesso alla competente Procura regionale della Corte dei conti.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

Decreto legislativo n. 163 del 12 aprile 2006; legge n. 190 del 23 dicembre 2014.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Principali documenti esaminati:*

Sono presenti in atti: decreto ingiuntivo emesso dal Tribunale di Roma, in data 6 luglio 2015; parere dell'Avvocatura Generale dello Stato in data 25 maggio 2015; decreto di autorizzazione di impegno di spesa e di pagamento; ordinativo di pagamento del 10 maggio 2016; note UCB del 27 settembre e del 21 novembre 2016; nota di osservazione dell'Ufficio centrale di bilancio del 30 aprile 2015.

*Eventuali profili di criticità, esame della congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

In sede di audizione è stata richiesta all'Amministrazione una relazione riguardo l'intera vicenda, con particolare riguardo alla segnalazione di danno erariale dalla Procura della Corte dei conti. L'Amministrazione ha trasmesso in data 24 marzo 2017, con messaggio di posta elettronica, la documentazione richiesta, tra cui la segnalazione di danno erariale alla Procura generale della Corte dei conti. Ha fatto, altresì, presente che avverso il decreto ingiuntivo è stata proposto ricorso per opposizione avanti al Tribunale di Roma.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.

*Missione 014: "Infrastrutture pubbliche e logistica"*

*Programma 010: "Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamità"*

*Titolo di spesa: Titolo II - Spese In Conto Capitale*

*Categoria di spesa: 21 (Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni)*

*CE2 01 (Investimenti fissi lordi); CE3 05 (Opere pubbliche)*

*Capitolo di spesa: 7341*

*Denominazione:* Spese per la costruzione, sistemazione, manutenzione e completamento di edifici pubblici statali, per altri immobili demaniali, per edifici privati destinati a sede di uffici pubblici statali nonché di altri immobili di proprietà dello stato e di altri

*Art/PG:* 01 (Fondo opere - spese per la costruzione, sistemazione, manutenzione e completamento di edifici pubblici statali, per altri immobili demaniali, per edifici privati destinati a sede di uffici pubblici statali nonché di altri immobili di proprietà dello sta)

*Norme di riferimento del capitolo:* d.lgs. n. 300/1999

*Ordinativo diretto:* n. 1

*Data pagamento:* 21/03/2016

*Importo pagato:* 30.000,00 (Conto residui)

*Esercizio di provenienza:* 2014

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento dell'acconto del 3° e ultimo SAL dei lavori di sistemazione e bonifica edile ed impiantistica dei locali situati nel piano seminterrato del fabbricato principale prospiciente via del Quirinale affidati all'impresa appaltatrice beneficiaria del titolo con il contratto n. 886 dell'11 novembre 2014 del valore di euro 324.489,43. L'impresa appaltatrice che si è aggiudicata l'appalto presentando un offerta di ribasso pari al 31,656 dell'importo posto a base d'asta in relazione ai lavori portati a termine con l'ultimo SAL (di cui è stata certificata la tempestiva e regolare esecuzione) ha provveduto all'emissione della fattura elettronica n. 23/2016 in data 25 novembre 2016 dell'importo complessivo di 50.490,00 (IVA inclusa). L'Amministrazione ha autorizzato il pagamento dell'importo di 30.000,00 euro con i fondi impegnati, facendo riserva di pagare il residuo importo di 28.488,66 non appena reiscritti gli appositi fondi caduti in perenzione.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

D.lgs. n. 163 del 2006; norme di contabilità generale.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Principali documenti esaminati:*

Sono presenti in atti: Decreto di autorizzazione del pagamento in data 5 dicembre 2016; certificato di ultimazione lavori; certificazione 3 SAL; decreto del Provveditore alle opere pubbliche dell'11 maggio 2015; certificazione di non inadempienza da parte di Equitalia.

*Eventuali profili di criticità, esame della congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

In sede di audizione sono stati richiesti gli atti di gara e le certificazioni di regolare esecuzione dei lavori. L'Amministrazione ha trasmesso in data 16 aprile 2017, con messaggio di posta elettronica, la documentazione richiesta.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.

*Missione 014: “Infrastrutture pubbliche e logistica”*

*Programma 011: “Sistemi stradali, autostradali ed intermodali”*

*Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti*

*Categoria di spesa: 02 (Consumi intermedi)*

*CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 02 (Manutenzione ordinaria e riparazioni)*

*Capitolo di spesa: 1612*

*Denominazione: Spese per la gestione ed il funzionamento del sistema informativo.*

*Art/PG: 01 (Manutenzione)*

*Norme di riferimento del capitolo: d.lgs. n. 300/1999*

*Ordinativo diretto: n. 45*

*Data pagamento: 04/08/2016*

*Importo pagato: 20.750,00 (Conto residui)*

*Esercizio di provenienza: 2015*

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento della fattura dell'importo di euro 20.750,00, oltre IVA, emessa per l'esecuzione del servizio annuale di manutenzione correttiva/adequativa di *help desk* II livello e supporto specialistico sul sistema di protocollo informatico e gestione documentale del programma “DocuMIT” affidato all'impresa beneficiaria del titolo con ordine diretto di acquisto del 30 giugno 2015 del valore di euro 48.678,00 IVA inclusa, eseguito per il tramite del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione. Il contraente è stato individuato quale unico offerente del prodotto richiesto dalla Amministrazione committente.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

Decreto legislativo n. 163 del 12 aprile 2006.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Principali documenti esaminati:*

Sono presenti in atti: fattura del 23 giugno 2016; ordine di pagamento; decreto di approvazione dell'ordine di spesa del 16 dicembre 2015; ordine diretto di acquisto in data 30 giugno 2016; decreto di autorizzazione di impegno di spesa e di pagamento del 6 luglio 2016; dichiarazione sostitutiva di notorietà per la tracciabilità flussi finanziari; DURC; certificazione di non inadempienza da parte Equitalia; certificazione CCIAA di Trento.

*Eventuali profili di criticità, esame della congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

In sede di *audit* sono stati richiesti all'Amministrazione chiarimenti in merito alla procedura di selezione del contraente. L'Amministrazione, con messaggio di posta elettronica del 15 marzo 2017, ha riferito che a fronte del notevole incremento nelle richieste di utilizzo del programma si è reso necessario rendere l'architettura del sistema in grado di assorbire in sicurezza l'attuale richiesta di servizi e di prevedere la realizzazione di un sistema a norma per la conservazione sostitutiva. Pertanto, nelle more dell'avvio di una apposita procedura di gara, previo reperimento delle necessarie risorse finanziarie, stante il verificarsi di malfunzionamenti nel protocollo informatico e al fine di garantire la funzionalità dell'intero sistema di gestione documentale, ha ritenuto di procedere ad affidamento in economia ai sensi dell'art. 125, comma 10, lett. c), del d.lgs. n. 163 del 2006 procedendo all'acquisto del servizio sul MEPA.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare. Ad un tempo si segnala che l'affidamento diretto può essere giustificato solamente in presenza di motivi tecnici o diritti esclusivi, tali che comportino l'assenza di concorrenza unitamente al requisito di infungibilità di una fornitura o di un servizio, da intendersi come circostanza in cui l'operatore prescelto sia l'unico a garantire il soddisfacimento di un certo bisogno.

*Missione 013: "Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto"*

*Programma 006: "Sviluppo e sicurezza della mobilità locale"*

*Titolo di spesa: Titolo II - Spese In Conto Capitale*

*Categoria di spesa: 23 (Contributi agli investimenti ad imprese)*

*CE2 01 (Imprese private); CE3 01 (Imprese private)*

*Capitolo di spesa: 7141*

*Denominazione:* Concessione di contributi per capitale e interessi, derivanti dall'ammortamento dei mutui garantiti dallo stato che le ferrovie in regime di concessione e in gestione commissariale governativa possono contrarre per la realizzazione degli investimenti

*Art/PG: 05 (Limiti d'impegno)*

*Norme di riferimento del capitolo: legge finanziaria n. 488/1999*

*Ordinativo diretto: n. 35*

*Data pagamento: 30/06/2016*

*Importo pagato: 376.145,58 (Conto residui)*

*Esercizio di provenienza: 2015*

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce all'erogazione della dodicesima annualità del contributo corrisposto in favore della Ferroviaria Italiana S.p.A. per l'estinzione del debito conseguente al lodo arbitrale del 26 novembre 2004 pronunciato per dirimere la controversia sorta in merito all'esecuzione dei lavori di ammodernamento del tratto ferroviario che collega Arezzo-Stia e Arezzo-Sinalunga, oggetto di transazione perfezionata in data 10 novembre 1989. L'erogazione del contributo in favore della predetta società è stata approvata con decreto interministeriale del 28 dicembre 2004 e prevede il versamento per quindici anni della quota annuale pari a euro 568.163,36 (per un totale di 8.522.450,04 euro).

La controversia oggetto del lodo arbitrale era sorta a seguito alle riserve avanzate dalla società concessionaria in ordine alle modiche apportate all'originario capitolato contrattuale o con successivi atti integrativi (n. 11) e aggiuntivi (n. 5) rispetto alle quali la stessa avanzava richiesta di maggiorazione dei compensi. Con la transazione sottoscritta in data 23 maggio 2006 l'originaria condanna per l'importo di euro 5.268.259,51 oltre agli interessi legali e spese di funzionamento del collegio nella misura di 2/3 è stata ridotta alla misura di euro 4.632.356,17, oltre al pagamento delle spese di funzionamento del collegio arbitrale, degli onorari degli arbitri, al compenso del CTU, nonché alle spese di difesa del concessionario (pari complessivamente a euro 463.333,33).

Il decreto del 21 giugno 2016 con il quale è stato autorizzato il pagamento del contributo ha suddiviso la somma complessivamente erogata di 472.155,47 in due distinte partite: la prima di euro 96.007,89 e la seconda, quella cui si riferisce il titolo in esame, di euro 376.147,58.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

Legge n. 910 del 22 dicembre 1986; legge n. 488 del 23 dicembre 1999, art. 54, comma 1; legge n. 611 del 4 dicembre 1996; legge n. 109 dell'11 febbraio 1994.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero e dell'Ufficio di controllo atti della Corte dei conti.

*Principali documenti esaminati:*

Sono presenti in atti: decreto interministeriale del 28 dicembre 2004; decreto del 21 giugno 2016 con il quale è stato autorizzato il pagamento del contributo; atto di transazione; ordine di pagamento; certificazione di non inadempienza da parte Equitalia; DURC;

autocertificazione possesso dei requisiti *ex lege* n. 136 del 2010; parere Avvocatura dello Stato sulla transazione.

*Eventuali profili di criticità, esame della congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

In sede di *audit* è stata richiesta la documentazione relativa all'arbitrato, nonché chiarimenti in merito alla modalità di calcolo della rata del contributo successivamente alla transazione. L'Amministrazione ha trasmesso in data 22 maggio 2017, con messaggio di posta elettronica, apposita relazione, corredata dalla documentazione richiesta, con la quale ha precisato che, a seguito della sottoscrizione dell'atto di transazione, la Ferroviaria italiana S.p.A., ha chiesto l'autorizzazione a contrarre un mutuo per l'importo di euro 4.406.000,00. L'Amministrazione ha, altresì, precisato che in base alla normativa vigente non rientra tra i suoi compiti autorizzare la sottoscrizione di contratti di finanziamento dovendosi limitare soltanto all'erogazione di un contributo. Al riguardo, si rappresenta che la minor rata pagata a seguito della transazione ingloba al suo interno un tasso di interesse corrisposto all'istituto creditore (5,11 per cento) superiore a quello in precedenza calcolato all'interno della rata sulla base del tasso praticato da Cassa depositi e prestiti per operazioni di mutuo quindicennali (3,9 per cento).

*Conclusioni:*

Si rappresenta l'esigenza di procedere al ricalcolo della rata dovuta sulla base della sorte indicata in transazione e del tasso praticato prima della sottoscrizione della stessa, procedendo agli eventuali recuperi.

*Missione 013: "Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto"*

*Programma 002: "Autotrasporto ed intermodalità"*

*Titolo di spesa: Titolo II - Spese In Conto Capitale*

*Categoria di spesa: 23 (Contributi agli investimenti ad imprese)*

*CE2 01 (Imprese private); CE3 01 (Imprese private)*

*Capitolo di spesa: 7309*

*Denominazione:* Spese da destinare alla prosecuzione degli interventi volti all'utilizzo di modalità di trasporto alternative al trasporto stradale e all'ottimizzazione della catena logistica

*Art/PG:* 01 (Spese da destinare alla prosecuzione degli interventi volti all'utilizzo di modalità di trasporto alternative al trasporto stradale e all'ottimizzazione della catena logistica)

*Norme di riferimento del capitolo:* legge di stabilità n. 147/2013

*Ordinativo diretto:* n. 8

*Data pagamento:* 05/05/2016

*Importo pagato:* 99.000,00 (Conto residui)

*Esercizio di provenienza:* 2014

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento del contributo previsto dal d.m. n. 307 del 3 luglio 2014 per l'incentivo all'acquisto di veicoli industriali a trazione alternativa a gas naturale biometano e per il rinnovo del parco dei semirimorchi (attrezzati per il trasporto intermodale con più di 10 anni). La società beneficiaria del titolo è stata ammessa al contributo a seguito della domanda presentata in data 29 settembre 2014 e accolta con decreto del 9 marzo 2016. La Commissione, appositamente nominata, ha valutato favorevolmente la documentazione prodotta ed ha ritenuto l'investimento proposto conforme alle previsioni del predetto decreto.

La misura di incentivazione oggetto del titolo in esame rientra nell'ambito del programma di interventi in favore del settore degli autotrasporti programmato ai sensi dell'art. 1, comma 89, della legge di stabilità 2014 ed è stata finanziata nell'ambito delle risorse individuate nel piano di riparto stabilito con il d.m. 20 maggio 2014, n. 224, di cui a sua volta il citato d.m. n. 307 del 2014 costituisce provvedimento di attuazione ai fini della determinazione delle modalità di ripartizione e di erogazione delle risorse finanziarie destinate all'acquisto di di autoveicoli adibiti al trasporto merci a trazione alternativa a gas naturale o a biometano e di semi rimorchi nuovi per il trasporto combinato su ferrovia.

Il decreto prevedeva che, attraverso la concessione del contributo suddetto, fossero finanziabili escusivamente le procedure d'acquisto di automezzi pesanti di massa complessiva a pieno carico da 3,5 a 7 tonnellate a trazione ecologica. Inoltre, lo stesso decreto, oltre a subordinare la concessione del contributo all'immatricolazione in Italia degli automezzi acquistati, prevedeva che gli stessi non potessero essere alienati fino al 31 dicembre 2017.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

Legge n. 147 del 27 dicembre 2013; d.m. n. 4877 del 9 marzo 2016; d.m. 20 maggio 2014 n. 224; d.m. n. 307 del 3 luglio 2014.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Principali documenti esaminati:*

Sono presenti in atti: decreto interministeriale n. 6131 del 28 dicembre 2004; domanda di ammissione al contributo; verbale della Commissione per l'istruzione delle domande in data 23

febbraio 2016; proposta di ammissione della Commissione in data 23 febbraio 2016 e decreto di ammissione al contributo del 9 marzo 2016; decreto di autorizzazione dell'impegno di spesa e del pagamento del 29 aprile 2016; ordine di pagamento; Certificazione di non inadempienza da parte Equitalia; DURC.

*Eventuali profili di criticità, esame della congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

In sede di audizione sono stati richiesti all'Amministrazione chiarimenti in ordine alla spesa sostenuta, nonché di integrare la documentazione pervenuta. In particolare, si è richiesto di fornire elementi in merito alla coerenza del capitolo con la tipologia di spesa. L'Amministrazione ha trasmesso in data 19 maggio 2017, con messaggio di posta elettronica, apposita relazione con la quale ha specificato che con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 12 novembre 2014 è stato istituito il capitolo 7309 "Spese da destinare alla prosecuzione degli interventi volti all'utilizzo di modalità di trasporto alternative al trasporto stradale e all'ottimizzazione della catena logistica" e ne è stata disposta la variazione in aumento in termini di competenza e di cassa per euro 15.000.000,00 per il pagamento degli "Incentivi ai fini dell'innalzamento dei livelli di tutela ambientale per le acquisizioni di veicoli dotati di motore a trazione alternativa e di semi-rimorchi".

In merito alla questione attinente la "coerenza" del capitolo l'Amministrazione ha fatto presente di aver interessato della questione anche l'UCB e che i decreti emessi sono stati regolarmente registrati dall'organo di controllo senza alcun rilievo e/o segnalazione di ostatività inerente l'imputazione della spesa di cui trattasi sul cap. 7309.

Infine, con successiva nota del 31 maggio 2017, l'Amministrazione ha attestato l'avvenuto acquisto degli automezzi e della loro immatricolazione da parte della società beneficiaria, atti propedeutici alla erogazione del contributo.

*Conclusioni:*

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.

Si osserva, tuttavia, che la tipologia di spesa non appare del tutto coerente con la denominazione del capitolo.

*Missione 013: "Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto"*

*Programma 002: "Autotrasporto ed intermodalità"*

*Titolo di spesa: Titolo II - Spese In Conto Capitale*

*Categoria di spesa: 23 (Contributi agli investimenti ad imprese)*

*CE2 01 (Imprese private); CE3 01 (Imprese private)*

*Capitolo di spesa: 7309*

*Denominazione:* Spese da destinare alla prosecuzione degli interventi volti all'utilizzo di modalità di trasporto alternative al trasporto stradale e all'ottimizzazione della catena logistica

*Art/PG:* 02 (Spese per l'incentivazione di progetti di investimento delle imprese di autotrasporto, per la ristrutturazione del settore e la razionalizzazione della filiera del trasporto merci)

*Norme di riferimento del capitolo:* legge di stabilità n. 190/2014

*Ordinativo diretto:* n. 95

*Data pagamento:* 28/11/2016

*Importo pagato:* 58.100,00 (Conto residui)

*Esercizio di provenienza:* 2015

*Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento del contributo previsto dal d.m. 322 del 27 settembre 2015 per l'incentivo degli investimenti nel settore dell'autotrasporto per l'acquisizione di beni strumentali per il trasporto intermodale.

La società beneficiaria del titolo è stata ammessa al contributo a seguito della domanda presentata in data 22 marzo 2016 e accolta con decreto del 19 ottobre 2016, previa istruttoria da parte della Commissione istituita ai sensi dall'art. 6, comma 2, del decreto del 21 ottobre 2015, n. 175. Alla Rete Autostrade Mediterranee (RAM) S.p.A., società totalmente partecipata dal Ministero dell'economia e delle finanze, il Ministero delle infrastrutture ha affidato, con convezione n. 136 del 4 aprile 2014 e successivo atto attuativo sottoscritto in data 30 settembre 2015, lo svolgimento delle "operazioni istruttorie di informazione e di misure comportanti incentivi connessi allo sviluppo delle Autostrade del Mare, nonché all'elaborazione ed attuazione di interventi di sostegno alle politiche nel settore intermodale".

La società beneficiaria risulta compresa nell'elenco delle società ammesse al contributo.

*Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:*

Legge n. 190 del 23 dicembre 2014; d.m. 322 del 27 settembre 2015.

*Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:*

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

*Principali documenti esaminati:*

Sono presenti in atti: richiesta di ammissione al contributo 22 marzo 2016; verbale della Commissione in data 19 ottobre 2016; Rapporto operativo e elenco ditte ammesso al beneficio di RAM S.p.A.; decreto di ammissione al contributo del 19 ottobre 2016; atto attuativo della convenzione n. 136 del 4 aprile 2014, sottoscritto in data 30 settembre 2015; decreto di autorizzazione dell'impegno di spesa e del pagamento; ordinativo di pagamento; certificazione di non inadempienza da parte Equitalia; DURC.

*Eventuali profili di criticità, esame della congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:*

In sede di audizione sono stati richiesti all'Amministrazione chiarimenti in ordine alla